

Mauro Poggi scrive:

Spett.le Presidente e spett.le Consiglio Direttivo della Società Oftalmologica Italiana,

negli ultimi anni mi sono trovato spettatore di una misera diatriba tra soci che, a mio parere, ha distolto l'attuale dirigenza della Società dal voler giustamente rappresentare unitariamente la categoria.

Ne è prova l'assoluta indifferenza ad una mia mail del 15/10 u.s. in cui segnalavo l'esigenza che la nostra Società si facesse punto di riferimento con le raccomandazioni di "Choosing Wisely", come mi era stato segnalato durante un corso di management sanitario all'Università Cattolica.

Potrebbe anche essere legittimo decidere consapevolmente di non intervenire in tale contesto (anche se non capisco il perché) ma almeno un cortese riscontro sarebbe stato gradito.

Se quindi il congresso sta progressivamente calando in partecipazione (da parte di soci e società), non vi sono riscontri alle istanze dei soci (come vi ho testè dimostrato) e la quota d'iscrizione alla società (pur in maniera legittima dal punto di vista statutario) cresce in modo importante, anche retroattivamente, mi trovo costretto a rinunciare alla mia iscrizione alla "nostra" già gloriosa Società.

Non sto assolutamente schierandomi dalla parte di altre società che negli ultimi anni si stanno proponendo a sostituirsi alla SOI, perché per me nessuna ne avrebbe le possibilità, ma semplicemente non mi sento più di continuare ad aderire in questo momento ed a queste condizioni.

Con la presente quindi vi comunico che non provvederò al pagamento della nuova quota d'iscrizione per il 2024 e pertanto, come previsto dall'art. 7 dello statuto, dopo il 31 dicembre 2023 decadrò dalla qualifica di socio.

Inoltre, decadendo dalla qualifica di socio, non potrei continuare ad usufruire della tariffa "agevolata" per la polizza di responsabilità civile professionale e non ho intenzione di aderirvi pagando un sovrapprezzo. Pertanto mi avvalgo della facoltà di non rinnovare tale polizza non essendo previsto nelle condizioni di polizza il tacito rinnovo per l'aderente (art. 8.2 del contratto assicurativo).

Sono molto amareggiato di questa mia scelta che ho ponderato attentamente; sono tuttavia sempre disponibile, qualora le condizioni cambiassero, a tornare ad aderire per continuare a contribuire a "fare grande la SOI" negli anni futuri.

Distinti saluti.

dott. Mauro Poggi

Matteo Piovella risponde:

Gentile dottor Mauro Poggi,  
SOI contesta le sue affermazioni non veritiere frutto di una incapacità di giudizio attuata strumentalmente a danno di tutti  
SOI respinge questa sua valutazione errata e le chiede di interrompere immediatamente l'attività di diffamazione attuata nei confronti della Società Oftalmologica Italiana . Quanto da lei scritto e' stato passato all'Ufficio Legale per le necessarie valutazioni e operatività  
Matteo Piovella  
Presidente SOI

Mauro Poggi risponde:

Gentile Presidente,  
sono veramente dispiaciuto della sua presa di posizione. Il mio è stato solo uno sfogo personale ed inviato esclusivamente all'interessato: non vedo assolutamente il caso di parlare di diffamazione. Questa acredine comunque, esente da una qualsiasi forma di empatia e di desiderio di capire una posizione, mi fa ulteriormente comprendere di aver effettuato una scelta corretta. Ribadisco che non ho nessuna intenzione di diffamare la società di cui a tutt'oggi sono socio e che non ho nessuna posizione strumentale: sono solo dispiaciuto della situazione che si è venuta a creare perché il mio desiderio è quello che la SOI rappresenti tutti noi oculisti italiani.  
Mauro Poggi

Matteo Piovella risponde:

Dottor Mauro Poggi,  
evidenzio l'assenza di capacità e buon senso nell'argomentazione a sostegno delle sue sciocche e sbagliate convinzioni che evidenziano una mancanza di obiettività basata sul non rispetto delle regole civili.  
Ogni parola priva di fondamento che ha scritto e scrive, danneggia gravemente SOI Ente Morale eretta e riconosciuta da 100 anni e che in qualità di Presidente ho l'obbligo inderogabile di tutelare da azioni vergognose come quella messa da lei personalmente in atto.  
La informo che SOI rappresenta istituzionalmente tutti i 7000 Medici Oculisti italiani e che ha l'obbligo di tutelare Medici Oculisti e Pazienti indipendentemente dalle opinioni errate o dai comportamenti sbagliati di pochi  
Ribadisco smetta immediatamente di calunniare SOI e il Presidente SOI  
Mi vergogno per lei

Matteo Piovella  
Presidente SOI

Mauro Poggi risponde:

Sicuramente la chiudo qui: non desidero calunniare nessuno e mi spiace proprio di non essere stato compreso.  
Mauro Poggi